

Rosolini. Coltivava canapa indiana in casa, 48enne arrestato

Marcello Anfuso, catanese di 48 anni, di fatto domiciliato a Rosolini, ieri sera è stato arrestato dai Carabinieri per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I militari dell'Arma, insospettiti dalle frequentazioni dell'arrestato e dall'insolito via vai dalla sua abitazione di persone gravitanti nel mondo degli stupefacenti, hanno deciso di procedere a una perquisizione personale e domiciliare nei confronti dell'uomo, con precedenti di polizia. L'attenzione dei Carabinieri si è subito concentrata in un piccolo terrazzo dell'abitazione, dove sono state rinvenute 28 piante di canapa indiana già fiorite, di altezza media di 50 centimetri circa. Nel prosieguo delle operazioni di perquisizione, nella camera da letto dell'uomo, i militari hanno rinvenuto 1 bilancino elettronico di precisione, materiale vario necessario per la suddivisione in dosi e per il confezionamento dello stupefacente nonché, in un vaso di vetro, 31 grammi di marijuana già essiccata e pronta per essere ceduta. Tutto è stato sottoposto a sequestro dai Carabinieri. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato portato nella propria abitazione al regime degli arresti domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo al Tribunale di Siracusa.

Avola. Arrestato 31enne per

violazione degli obblighi di assistenza domiciliare

Ieri sera i Carabinieri hanno rintracciato e arrestato Agostino Cancemi, avolese di 31 anni con precedenti di polizia, per violazione degli obblighi di assistenza familiare. L'arresto è scattato su disposizione dell'ufficio esecuzioni Penali del Tribunale di Udine. L'uomo, dal dicembre 2011, infatti, non ha mai ottemperato agli obblighi di assistenza familiare. Condannato a 3 mesi di reclusione, lo scorso marzo, con pena sospesa, l'uomo ha continuato a non ottemperare ai proprio obblighi. Pertanto il Tribunale di Udine ha revocato la sospensione del provvedimento e disposto l'arresto dell'uomo. Al termine delle formalità di rito, Cancemi è stato portato nella casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Priolo. Pulizia delle spiagge, Legambiente chiama a raccolta i volontari

Lipu, Priolo Parla, Legambiente e Asd Priolo-Sub organizzano una giornata di "volontariato ambientale" per pulire spiagge e fondali. Domenica dalle 8.30 alle 13.00 appuntamento per chi vorrà partecipare presso il cancello di accesso alla penisola di Magnisi, sul litorale di Marina di Priolo. Armati di sacchi e guanti, i volontari raccoglieranno rifiuti che verranno poi consegnati alla società mista per il corretto conferimento.

Augusta. Furto di automezzi sventato: carabinieri e vigilantes privati mettono in fuga i malviventi

Vigilantes privati e carabinieri sono riusciti a sventare nella notte un furto di automezzi. Ignoti si sono introdotti in'azienda agricola di Augusta: la loro presenza è stata segnalata dal sistema antintrusione collegato con la centrale di vigilanza privata. Sul posto è arrivata una pattuglia della Siciltransport che ha informato di quanto stava accadendo anche i carabinieri di Augusta. Una volta sul posto, i militari – insieme ai vigilantes – notavano la manomissione dei cancelli d'ingresso e il taglio di alcuni lucchetti. Nel frattempo i malviventi riuscivano a darsi alla fuga.

Lentini. Arrestato 21enne per il reato di incendio doloso

Francesco Siracusa, lentinese di 21 anni è stato arrestato dalla Polizia per il reato di incendio doloso.

L'uomo, dopo le incombenze di rito, è stato posto agli arresti domiciliari.

Priolo. Sacchi, guanti e rastrelli, volontari a lavoro per pulire il litorale

Un esercito di volontari, armati di sacchi, guanti e rastrelli, domani si ritroverà, dalle 8.30 alle 13, davanti al cancello di accesso alla penisola di Magnisi sul litorale di Marina di Priolo. Le associazioni Lipu, Priolo Parla, Legambiente, Asd Priolo-Sub organizzano infatti una giornata di volontariato ambientale e, aderendo all'iniziativa nazionale di Legambiente, fanno appello alla sensibilità dei cittadini e chiedono al sindaco di Priolo, alla Capitaneria di porto di Augusta, al demanio marittimo di Siracusa e alla società mista di Priolo, ciascuno per la propria competenza, la collaborazione necessaria per la riuscita dell'iniziativa.

Noto. Vasto incendio nella frazione di San Corrado Fuori le Mura. Cenere fino al centro abitato

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato nella contrada di San Corrado Fuori le Mura. In nottata le fiamme hanno iniziato la loro opera di distruzione nella zona dei Tre

Pizzoni, luoghi famosi dove ha vissuto la sua vita da eremita San Corrado Confalonieri, per poi spostarsi nelle contrade limitrofe tra cui Lenzavacche e Baronazzo. Per tutta la notte i Vigili del fuoco di Noto e gli uomini del Corpo forestale, coadiuvati dai volontari di protezione civile, hanno cercato di spegnere il rogo e di proteggere le abitazioni che insistono in quella zona. Alle prime luci dell'alba si è reso necessario l'intervento di un mezzo aereo. Un canadair sta effettuando di continuo lanci d'acqua sulla zona colpita dall'incendio. Sono ancora numerosi i focolari attivi e i mezzi antincendio, aerei e di terra, stanno lavorando in maniera incessante. Non si registrano al momento danni a cose e persone ma diversi ettari di vegetazione sono andati distrutti. Stanotte una lenta pioggia di cenere si è riversata nella parte del centro abitato di Noto più vicino alla contrada di San Corrado Fuori le Mura. Seguono aggiornamenti.
Corrado Parisi

Augusta. Chiosco-bar abusivo, la Guardia Costiera lo sequestra

Sigilli ad un chiosco adibito alla vendita di gelati, con pavimentazione in legno e copertura, per un'area complessiva di circa 200 metri quadrati. La Capitaneria di Porto di Augusta ha sequestrato il manufatto abusivo sul litorale di Agnone Bagni. Il prefabbricato era privo di qualsiasi autorizzazione o titolo concessorio.

Noto. Rapina un bar tabacchi e ferisce tre persone con un coltello, arrestato un 31enne

Arrestato ieri sera Alessandro Fusca, 31 anni, già noto alle forze di polizia, per il reato di rapina in un bar-tabacchi del centro abitato di Noto e per lesioni gravi in danno di tre persone, inferte con un coltello a serramanico. Alle 17.30 di ieri, agenti del commissariato di Noto sono intervenuti in un esercizio commerciale di in via Napoli e qui, assunte le prime informazioni, hanno appreso che Fusca poco prima, aveva avuto un alterco verbale violento con un'altra persona, sfociato poi in una colluttazione. Solo a quel punto Fusca, ritenendo di avere la peggio, ha estratto un coltello a serramanico e ha colpito più volte Raeli ferendolo anche al viso. A quel punto sono intervenuti alcuni avventori che hanno cercato di bloccare l'aggressore, ferendosi a loro volta. Fusca è riuscito a fuggire, non prima di aver rapinato il titolare del bar-tabacchi di una modica cifra per allontanarsi dalla città di Noto. Avviate immediate ricerche, gli investigatori del Commissariato di Noto e di Avola hanno bloccato l'uomo e lo hanno arrestato nella casa della madre per essere poi portato in carcere.

Augusta. Fermato un presunto

scafista, si tratta di un tunisino di 35 anni

Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' l'accusa nei confronti di Amara Amor, tunisino di 35 anni, raggiunto da un fermo di indiziato di delitto eseguito, in seguito allo sbarco di 447 migranti di ieri al Porto di Augusta, da Agenti della Polizia di Stato, in servizio all'Ufficio di Frontiera Marittima, assieme a personale del Gruppo Interforze Contrasto Immigrazione Clandestina della Procura della Repubblica di Siracusa e ad altre forze di polizia.